

## ENTE TUTELA PESCA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

UDINE

## ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

**DELIBERAZIONE N. 16 /CD/2015**

OGGETTO: **Presentazione di una proposta progettuale nell'ambito del programma comunitario LIFE– Bando 2015, per il rafforzamento e la conservazione a lungo termine delle popolazioni autoctone del gambero di torrente *Austropotamobius torrentium* in Friuli Venezia Giulia. hATChERy - *Austropotamobius torrentium* Conservation in North-West danubE River basin. Approvazione.**

L'anno 2015 il giorno 31 del mese di agosto, presso la sede dell'Ente, si é riunito il Consiglio direttivo nelle persone dei signori:

				Pres.	Ass.
1.	FANTIN	Flaviano	<i>Presidente</i>	X	
2.	BATTISTELLA	Silvia	<i>Componente</i>	X	
3.	BATTISTON	Virginio	"		X
4.	CECCHIN	Giancarlo	"	X	
5.	COCCHI	Monia	"	X	
6.	ELLERO	Amedeo	"	X	
7.	FABRIS	Giacomo	"		X
8.	LEONI	Adriano	"	X	
9.	MARCOTTI	Damiano	"	X	
10.	MICHELUTTI	Gabriele	"		X
11.	MIOLO	Michele	"		X
12.	ODORICO	Federico	"	X	
13.	PASSON	Rolando	"	X	
14.	PESCHIULLI	Maurizio	"		X
15.	POLANO	Claudio	"	X	
16.	PRINCI	Walter	"		X
17.	PROTTI	Giovanni	"	X	
18.	RICCIARDI	Luigi	"	X	
19.	SALDAN	Loris	"	X	
20.	TULLI	Francesca	"	X	
21.	VUAN	Antonello		X	

VISTA la legge regionale 12 maggio 1971, n. 19 (Norme per la protezione del patrimonio ittico e per l'esercizio della pesca nelle acque interne del Friuli Venezia Giulia) e successive integrazioni e modificazioni, istitutiva dell'Ente Tutela Pesca, al quale assegna il compito di assumere o promuovere iniziative rivolte ad assicurare la tutela e l'incremento del patrimonio ittico regionale, di concorrere nelle opere di semina e di ripopolamento ittico, di svolgere attività didattico - divulgativa, di effettuare studi ed indagini in materia di pesca e di ittica nonché di svolgere attività di sperimentazione, anche ai fini della disciplina per la immissione di specie ittiche autoctone;

DATO ATTO che:

- nell'ambito dello svolgimento di tali funzioni, l'ETP ha realizzato tra il 2011 e il 2014, in qualità di beneficiario coordinatore, congiuntamente ad altri beneficiari associati (Consiglio Nazionale delle ricerche – Istituto di Scienze Marine (CNR-ISMAR), dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (ISZVE), del Dipartimento di Scienze della Vita - Università degli Studi di Trieste (UNITS), del Dipartimento di Biologia Evoluzionistica "Leo Pardi" - Università degli Studi di Firenze (UNIFI), il progetto "Eradicate invasive Louisiana red swamp and preserve native white clawed crayfish in Friuli Venezia Giulia - Rarity", progetto che si prefigge l'attuazione di iniziative di contrasto alla diffusione del gambero rosso della Louisiana, specie invasiva, e lo sviluppo di attività di tutela dei gamberi di fiume autoctoni del Friuli Venezia Giulia, che la Commissione europea ha ammesso al cofinanziamento, individuandolo con il numero LIFE10NAT/IT/000239;

ATTESO che:

a. LIFE è uno strumento finanziario comunitario istituito con il Regolamento (CE) n. 1293/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013 che eroga contributi finanziari per la realizzazione di iniziative di carattere ambientale e di contrasto al cambiamento climatico coerenti con gli obiettivi stabiliti dall'art. 3 del regolamento stesso;

b. LIFE si articola in 2 sottoprogrammi: Ambiente e Azione per il clima. Il sottoprogramma "Ambiente" prevede 3 settori di azione di cui il settore b) è denominato "Natura e biodiversità" persegue, tra gli altri, l'obiettivo specifico di «contribuire allo sviluppo e all'attuazione della politica e della legislazione dell'Unione in materia di natura e biodiversità, compresa la strategia dell'Unione per la biodiversità fino al 2020, la direttiva 92/43/CEE e la direttiva 2009/147/CE, in particolare attraverso l'applicazione, lo sviluppo, la sperimentazione e la dimostrazione di approcci, buone pratiche e soluzioni»;

c. la Commissione europea – DG Environment (di seguito indicata come Commissione) il 19 marzo 2014 ha pubblicato on line il LIFE Multiannual work programme for 2014-2017 nel quale sono riportate le aree prioritarie di intervento per i primi 4 anni di attuazione di LIFE che comprendono, tra le altre, «le attività per la implementazione delle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE in particolare: (i) attività finalizzate a migliorare lo status di conservazione degli habitat e delle specie (...) di interesse dell'Unione»;

d. il Multiannual work programme for 2014-2017 prevede che venga pubblicato annualmente un invito a presentare proposte ai sensi dell'art. 24 par. 2, lettera e) del Regolamento LIFE e che per i "progetti pilota", "progetti dimostrativi", "progetti di buone pratiche" e "progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione" tale pubblicazione è attesa nel 2° trimestre di ciascun anno di applicazione del Multiannual work programme for 2014-2017;

e. lo scorso 1° Giugno 2015 è stato pubblicato dalla Commissione europea un "invito a presentare proposte" che ha fissato la scadenza per la presentazione dei progetti LIFE del settore "Natura e biodiversità" al 7 Ottobre 2015 ore 16.00 (Bruxelles time);

f. ETP, in collaborazione con l'Università degli Studi di Trieste che si è proposto quale Beneficiario Coordinatore, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie – Beneficiario Associato, il CNR-ISMAR – Beneficiario Associato, il National Institute of Biology, Slovenia – Beneficiario Associato, la University of Zagreb, Croatia – Beneficiario Associato ha intenzione di partecipare alla realizzazione di PROGETTO denominato hATChERy - *Austropotamobius torrentium* Conservation in North-West danubE River basin, il cui principale obiettivo è quello di rafforzare e conservare a lungo termine le popolazioni autoctone del gambero di torrente *Austropotamobius torrentium* in Friuli Venezia Giulia, unica regione italiana ad ospitare la specie che va considerata ad alto rischio di estinzione. Gli stessi obiettivi riguardano gli Stati confinanti dove la presenza della specie, appartenente alla fauna Danubiana, è frammentata in Austria, Croazia e Slovenia;

g. il PROGETTO di cui al punto f. per la sua natura tecnica e per le sue finalità si inquadra nel settore prioritario "LIFE Natura e Biodiversità" secondo la definizione riportata dall'art. 11 del citato Reg. 1293/2013 e avrà le caratteristiche di "progetto dimostrativo" e/o "progetto di buone pratiche" secondo le definizioni previste dall'art. 2 del citato Reg. 1293/2013 che comprendono «b) "progetti dimostrativi", i progetti che mettono in pratica, sperimentano, valutano e diffondono azioni, metodologie o approcci che sono nuovi o sconosciuti nel contesto specifico del progetto, come ad esempio sul piano geografico, ecologico o socioeconomico, e che potrebbero essere applicati altrove in circostanze analoghe; c) "progetti di buone pratiche", i progetti che applicano tecniche,

metodi e approcci adeguati, efficaci sotto il profilo economico e all'avanguardia, tenendo conto del contesto specifico del progetto»;

h. il PROGETTO di cui al punto f. è coerente con la priorità stabilite dalle Guidelines for applicants 2015 (par. 2.2.3 – project topics) relativamente ai progetti LIFE Natura che prevedono di dare priorità ai progetti finalizzati a «migliorare lo status di conservazione di tipi di habitat e specie di interesse comunitario, rivolte a siti Natura 2000 proposti o designati per tali habitat o specie» e «migliorare lo status di conservazione di tipi di habitat nei siti Natura 2000 o specie di interesse comunitario a condizione che il loro status non sia “favorevole/sicuro e non declinante” ovvero “sconosciuto” in accordo con le più recenti rilevazioni degli Stati Membri...»;

i. il PROGETTO di cui al punto f. essendo coerente con le finalità e le priorità indicate nei punti precedenti può essere oggetto di una candidatura per il suo finanziamento nell'ambito del programma LIFE e tale candidatura deve essere predisposta tramite l'apposito portale messo a disposizione dalla Commissione denominato eProposal che prevede l'accreditamento da parte di ciascun soggetto beneficiario e il caricamento degli elementi amministrativi, tecnici e finanziari di ciascun progetto;

j. la candidatura di cui al punto i. viene predisposta al fine di percepire un finanziamento dall'Unione che assume la forma giuridica di “sovvenzione” ai sensi dell'art. 17 comma 1 del citato Reg. 1293/2013;

CONSIDERATO che per la predisposizione del fascicolo di candidatura e per la presentazione del Progetto nell'ambito del programma LIFE e tramite il sistema on line eProposal non sono previsti costi in quanto di tali procedure se ne fa carico il candidato Beneficiario coordinatore;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto all'esame di cui all'articolo 19 della legge regionale n. 19/1971 come sostituito dall'articolo 66 della legge regionale 26 giugno 2014, n. 11 (Disposizioni di riordino e semplificazione in materia di risorse agricole e forestali, bonifica, pesca e lavori pubblici);

Il Consiglio direttivo, con il voto favorevole di 13 consiglieri, 1 voto contrario, 1 astenuto,

#### DELIBERA

per le causali di cui in premessa:

di approvare la partecipazione alla presentazione di una proposta progettuale nell'ambito del programma comunitario LIFE– Bando 2015, finalizzato rafforzare e conservare a lungo termine le popolazioni autoctone del gambero di torrente *Austropotamobius torrentium* in Friuli Venezia Giulia denominato hATChERy - *Austropotamobius torrentium* Conservation in North-West danubE River basin .

IL DIRETTORE

dott. Giovanni PETRIS

IL PRESIDENTE

dott. Flaviano FANTIN